

PROPOSTA DI DETERMINA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO n° 26 del 14/04/2015

Determina n° **26** del **14/04/2015**

OGGETTO DELLA PROPOSTA

PROROGA, FINO AL 31 DICEMBRE 2015, DELL'INCARICO DI COLLABORAZIONE A PROGETTO CON L'ING. VITO ROGAZIONE STEA, IN ORDINE AL PIANO STRAORDINARIO DI MANUTENZIONE DEL PARCO AUTOBUS AZIENDALE.

Ufficio proponente: Area Personale

ALLEGATI/NOTE:

nota del 13 aprile 2015, prot. n° 6742/DG, a firma del Direttore Generale (All. 1);

nota del 13 aprile 2015, prot. n° 6756, a firma dell'Ing. Vito Rogazione Stea (All. 2).

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo e con la Responsabile dell'Area Risorse Umane, riferisce e propone quanto segue:

- per fronteggiare la situazione di criticità registratasi negli anni scorsi nell'attività manutentiva del parco autobus aziendale, a seguito della riduzione progressiva del personale addetto e del contestuale incremento del numero degli autobus e della loro età media, con deliberazione n° 15, adottata nella seduta del 16 aprile 2013, il Consiglio d'Amministrazione affidava all'Ing. Vito Rogazione Stea, in possesso di un elevato livello di conoscenze tecniche e di una prolungata esperienza maturata in aziende simili, un incarico di collaborazione coordinata a progetto, della durata di mesi 12 (dodici) mesi, a decorrere dal 22 aprile 2013, per curare l'esecuzione di un "*Piano straordinario di manutenzione del parco veicoli*";
- l'incarico in esame veniva affidato con l'obiettivo di risolvere le criticità esistenti, attraverso l'attuazione di interventi programmati, e curare successivamente il mantenimento del Piano stesso per un periodo sufficientemente lungo;
- tenuto conto che alla scadenza naturale dell'incarico il predetto Piano di Manutenzione straordinaria era ancora nella sua fase di mantenimento, con successiva deliberazione n° 22, assunta nella seduta del 18 aprile 2014, il Consiglio di Amministrazione prorogava l'incarico in questione fino al 21 aprile 2015, per permettere l'esecuzione completa del progetto ed il relativo il mantenimento, per un periodo sufficientemente lungo, ai fini della propria efficacia;
- in previsione della nuova scadenza contrattuale, fissata per il 21 aprile p.v., con propria nota del 13 aprile 2015, prot. az. n° 6742/DG (All. 1), il Direttore Generale ha rappresentato la necessità di procedere alla proroga dell'incarico all'Ing. Rogazione, fino al 31/12/2015, in quanto, alla luce delle intervenute quiescenze e dell'invecchiamento del parco rotabile, allo stato permangono le ragioni che resero necessaria l'adozione del Piano *Piano straordinario di manutenzione del parco veicoli* ed il conseguente incarico al professionista;
- con propria nota del 13 aprile 2015 (All.2), l'Ing. Rogazione ha presentato, altresì, una dettagliata relazione sull'attività eseguita per l'attuazione del Piano, evidenziando tutte le iniziative manutentive svolte nel periodo aprile 2014-aprile 2015.

TANTO PREMESSO,

- visti gli art. 61 e segg. del D.Leg.vo n° 276/2003, e sue successive modifiche ed integrazioni, che disciplina il contratto di lavoro a progetto;
- tenuto conto che allo stato non risulta ancora essere stato completato l'iter del previsto decreto legislativo, di attuazione del Jobs Act in materia di contratti a progetto, e che, pertanto, nell'ambito dei contratti a progetto in essere è ammissibile l'istituto della proroga, pur se entro il 31/12/2015, quale termine finale della fase transitoria prevista dalla riforma in atto;

Si propone di prorogare, fino al 31/12/2015, alle condizioni economiche già in atto, il contratto di collaborazione a progetto con l'Ing. Vito Rogazione Stea, il quale ha già manifestato, per le vie brevi, la propria disponibilità alla proroga dell'incarico.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- visto il vigente *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento di personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*, approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'AMAT con deliberazione n. 57 del 19/06/2009;
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

D E T E R M I N A

- 1) di prendere atto della premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di prorogare, per le motivazioni sopra ampiamente illustrate, l'incarico di collaborazione coordinata a progetto con l'Ing. Vito Rogazione Stea, fino al 31/12/2015, alle condizioni economiche già in atto (ossia compenso mensile di € 2'300,00 e rimborso delle spese di viaggio, da calcolarsi in misura di un quinto del prezzo alla pompa della benzina verde per ogni chilometro percorso, in aggiunta ai pedaggi autostradali debitamente documentati).

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 4 maggio 2015 18.30
A: PEC Area Contratti e Appalti (areacontratti@pec.amat.ta.it); PEC Area Personale (areapersonale@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); PEC Unità Controllo gestione (controllogestione@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 26/2015
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 26 del 14-04-2015.pdf

Trasmetto in allegato, per la relativa esecuzione, la determinazione dell'Amministratore delegato n. 26/2015.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO
Tel.: (+39) 099 7356244
Fax: (+39) 099 3789025
Cell.: (+39) 347 4666460
E-mail: carallo@amat.ta.it
Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 4 maggio 2015 18.33
A: PEC Presidente Collegio sindacale (mail@pec.studioamodio.eu); PEC Luciano LATARTARA (luciano.latartara@pec.commercialisti.it); PEC Paola FISCHETTI (paola.fischetti@pec.commercialisti.it); PEC Revisore Contabile (francesco.causarano@pec.commercialisti.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 25/2005, 26/2005 e 27/2005
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 25 del 13-04-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 26 del 14-04-2015.pdf; Determinazione dell'A.D. n° 27 del 24-04-2015.pdf

Spett. Collegio sindacale AMAT S.p.A.
Spett. Revisore legale AMAT S.p.A.

in allegato alla presente si inviano, per opportuna conoscenza, le seguenti determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 25 del 13/04/2015;
- n. 26 del 14/04/2015;
- n. 27 del 24/04/2015;

Distinti saluti.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO
Tel.: (+39) 099 7356244
Fax: (+39) 099 3789025
Cell.: (+39) 347 4666460
E-mail: carallo@amat.ta.it
Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 20 aprile 2015 14.29
A: PEC Lucia MASTROPIERRO (consigliere@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); luciamastropierro@libero.it
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Invio proposta di determinazione dell'Amministratore delegato n. 26/2015
Allegati: Proposta di determinazione dell'A.D. n° 26 del 14-04-2015.pdf

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente invio la seguente proposta di determinazione dell'Amministratore delegato:

n. 26 del 14/04/2015;

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), la stessa diverrà esecutiva tra 3 giorni di calendario.

Saluti cordiali.
Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: venerdì 24 aprile 2015 13.46
A: PEC Lucia MASTROPIERRO (consigliere@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); luciamastropierro@libero.it
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Invio proposta di determinazione dell'Amministratore delegato n. 26/2015
Allegati: Proposta di determinazione dell'A.D. n° 26 del 14-04-2015.pdf

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente invio la seguente proposta di determinazione dell'Amministratore delegato:

➤ n. 26 del 14/04/2015;

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), la stessa diverrà esecutiva tra 3 giorni di calendario.

Saluti cordiali.
Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO



AMAT S.p.A.

Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO

Tel.: (+39) 099 7356244

Fax: (+39) 099 3789025

Cell.: (+39) 347 4666460

E-mail: carallo@amat.ta.it

Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it

Sito internet: <http://www.amat.ta.it>

prot. 6742/DG

Taranto, lì 13.4.2015

AL SIG.
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
SEDE

OGGETTO: incarico di collaborazione coordinata a progetto conferito all'ing. Rogazione Stea, con scadenza il 21.4.2015. Relazione.

Com'è noto, allo stato attuale permangono le criticità relative allo svolgimento delle attività di manutenzione/riparazione del parco rotabile, in parte legate alla nota carenza organica che si è progressivamente consolidata negli ultimi anni nel settore officina, per la quale sin dal 2008 si è reso necessario far fronte all'insufficienza degli addetti con l'immissione nell'attività di manutenzione di alcuni Conducenti all'esito di una selezione interna, appositamente indetta. Con il trascorrere del tempo le condizioni operative del reparto si sono progressivamente aggravate a causa:

- delle ulteriori quiescenze determinatesi tra il personale addetto alle attività di officina degli ultimi due anni, non colmate, al pari delle precedenti, con immissione di nuovi addetti per effetto dell'impossibilità di procedere a nuove assunzione per le ragioni note.
- dell'invecchiamento del parco rotabile che coinvolge, ormai, una buona parte degli oltre 60 veicoli usati acquistati negli ultimi 4 anni, che ha fatto registrare un'impennata sia del numero degli interventi manutentivi necessari sia dell'incidenza di quelli di maggiore gravità, che comportano un prolungamento dei tempi di fermo rispetto a qualche anno fa.

Per tali motivi le ragioni che resero necessaria la redazione del "Piano straordinario di manutenzione" nel corso del 2013 in una certa misura permangono tuttora, ed un loro affievolimento è atteso solo per la fine del corrente esercizio grazie al completamento del processo di ammodernamento del parco rotabile che potrà realizzarsi con l'immissione in esercizio di 21 veicoli nuovi di fabbrica.

Alle predette vacanze organiche del reparto officina vanno associate quelle dell'Area tecnica, che è priva del suo Capo Area da alcuni anni.

Per le ragioni su esposte si ritiene di poter affermare che allo stato attuale permane la necessità di disporre di un'idonea figura professionale che possa annoverare, allo stesso tempo, un elevato livello di conoscenze tecniche ed una prolungata esperienza maturata in aziende simili, in grado di fornire l'adeguato apporto tecnico nell'ambito delle gestione e svolgimento delle attività manutentive necessarie. Tale figura è stata già individuata nel corso del 2013 nell'ing. Rogazione Stea, già Responsabile per molti anni dell'Area tecnica dell'AMTAB di Bari, il cui contratto di collaborazione a progetto scadrà il prossimo 21.4.2015 che, per le ragioni esposte, è indispensabile prorogare quanto meno fino al prossimo 31.12.2015, data entro la quale si auspica che si possa procedere all'assunzione di n. 10 "Operai qualificati" e di n. 1 "Capo unità organizzativa tecnica", in possesso della Laurea in Ingegneria.

Il Direttore generale
(Ing. Giovanni Matichecchia)

Procl. n. 6756

del 13 APR. 2015

AD	Amm.re Delegato	☐
DG	Direttore Generale	☐
DA	Direttore Amministrativo	☐
DT	Direttore Tecnico	☐
UAP	Appalti / Contratti	☐
UCM	Commerciale / Marketing	☐
UCB	Contabilità Bilancio	☐
UES	Esercizio / Sosta	☐
UIS	Informatica / Statistica	☐
UMT	Manutenzione / Tecnica	☐
URU	Risorse Umane	☐
UAG	Azienda Con. P.P.R.R. SINISTRI	☐
RAG	Ufficio Ragioneria	☐
STQ	Staff Qualità	☐

Preg.

Presidente del C.d.A.
dell'A.M.A.T. S.p.a.

SEDE

p.c. Preg.

Direttore Generale
dell'A.M.A.T. S.p.a.

SEDE

OGGETTO: Contratto di Collaborazione a Progetto - Relazione sull'attività svolta

Con riferimento al Contratto di Collaborazione a Progetto, sottoscritto con codesta società in data 17/04/2013 e prorogato fino al 20/04/2015, si riporta qui di seguito una breve relazione sull'attività svolta nel periodo aprile 2014 – aprile 2015.

Si ricorda che originario oggetto del contratto era "curare l'esecuzione di un piano straordinario di manutenzione del parco autobus dell'AMAT, da svolgersi attraverso la preventiva ricognizione e rendicontazione dello stato di conservazione di ciascun veicolo, la programmazione degli interventi da eseguire, con specifica indicazione di quelli ritenuti necessari ai fini della sicurezza del trasporto e la verifica delle attività manutentive successivamente eseguite".

Inoltre l'incarico prevedeva che, completata l'esecuzione del piano straordinario di manutenzione, se ne doveva curare il mantenimento per un periodo sufficientemente prolungato.

a) INIZIATIVE DI CARATTERE GENERALE

Per quanto riguarda le lavorazioni di officina si è ulteriormente proceduto a ridurre i ritardi nelle lavorazioni che in alcuni casi erano dovuti alla difficoltà di acquisizione del ricambio o a disfunzioni relative al rapporto tra l'Area tecnica ed il Magazzino.

Infatti, dopo avere definita univocamente la procedura di richiesta del materiale mancante, è stata personalmente acquisita la intera compilazione, con tutti i dati necessari, del modulo appositamente predisposto di richiesta (modulo RARE), consentendo al magazzino l'immediato avvio e completamento della procedura di approvvigionamento/consegna del materiale necessario.

In tal modo si sono evitati ritardi non solo nell'approvvigionamento dei materiali per l'officina ma anche per gli autobus in lavorazione presso società di manutenzione esterna, obbligando contestualmente le ditte di manutenzione a

compilare formalmente tutte le richieste di materiali di ricambio da fornirsi a cura del magazzino aziendale, con l'indicazione, per ciascun particolare, del codice catalogo, per evitare anche errori nella corretta individuazione del particolare richiesto.

In merito alla individuazione del fornitore del materiale di ricambio urgente per le lavorazioni, d'intesa con la Direzione Generale, si è determinato, ove necessario ed opportuno, di procedere all'acquisto presso il ricambista in grado di garantirne la pronta consegna, fermo restando l'economicità e l'eventuale "*equivalenza*" (così come definita nella direttiva Monti) del materiale proposto rispetto all'aggiudicatario della relativa gara.

b) INIZATIVE DI CARATTERE SPECIFICO

1. ORGANIZZAZIONE ED ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI ARIA CONDIZIONATA A SEGUITO DEL VERBALE SPESAL DEL 28/10/2013.

In esecuzione del verbale SPESAL del 28/10/2013, nel quale si disponeva l'esecuzione della manutenzione ordinaria dell'impianto di aria condizionata su tutto il parco autobus aziendale entro 90 (novanta) giorni dalla data di notifica, si sono definite le procedure per la realizzazione delle attività manutentive.

Al fine di garantire la manutenzione sulla maggior parte degli autobus i lavori sono stati avviati a partire dal mese di aprile 2014.

In periodiche riunioni tenutosi tra l'azienda e i rappresentanti della Sicurezza dei lavoratori (tavolo manutenzione/sicurezza), sono stati esaminati i successivi stati di avanzamento delle attività manutentive e gli aspetti tecnici delle stesse.

Poiché gli interventi sono svolti quasi esclusivamente a cura di società esterne di manutenzione, si è proceduto a redigere un protocollo di intervento, con compilazione di schede esplicative, da applicarsi in occasione di tutti gli affidamenti dei lavori.

Tale disposizione è stata trasmessa a tutte le società esterne di manutenzione interessate.

Inoltre dovendosi garantire alle stesse la fornitura di materiali di ricambio, sono stati programmati gli acquisti, tenendo in considerazione le diverse tipologie di impianto e la loro anzianità con conseguente livello di criticità.

Oltre ad effettuare le manutenzioni degli impianti, a seguito di richieste formulate dai rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza durate le riunioni

tenutesi con il Direttore Generale, il R.S.P.P. e il sottoscritto per la individuazione di iniziative atte a migliorare il microclima degli autobus, si è proceduto ad individuare un sistema integrativo di condizionamento al fine di garantire il miglior clima interno degli autobus sia in caso di malfunzionamento di quello esistente che in occasione di giornate particolarmente calde.

Al termine della ricerca si sono individuati due impianti di condizionamento del vano conducente, da installarsi sul tetto degli autobus, in grado di soddisfare le citate esigenze climatiche, il primo prodotto dalla Thermo King, con funzione di pompa di calore caldo/freddo, il secondo prodotto dalla EUROCLIMA, con funzione di solo condizionatore estivo

Si è pertanto proceduto ad installare, in via sperimentale, entrambi i modelli di impianto su due autobus il cui sistema di condizionamento estivo presenta maggiori difficoltà di funzionamento, al fine di valutarne la qualità e le performances.

Avendo infine i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza espresso parere favorevole per l'impianto Thermo King modello SR10E è stato avviato il programma per l'installazione di n° 15 impianti su altrettanti autobus IVECO CITYCLASS, immatricolati nell'anno 2002.

2 IMMISSIONE IN SERVIZIO DI N. 1 VEICOLO USATO ABILITATO AL SOCCORSO STRADALE DI AUTOBUS IN AVARIA

Per evitare che il traino dei veicoli in avaria fosse eseguito utilizzando un altro autobus, procedura contraria alle norme del Codice della Strada, a seguito di gara è stata deliberata la fornitura di n. 1 veicolo ad uso speciale, usato con prima immatricolazione non antecedente all'anno 2000, abilitato, a norma di legge, al soccorso stradale, a mezzo traino, di autobus in avaria aventi peso complessivo non superiore a 12.000 kg.

La consegna del veicolo è stata effettuata nel mese di marzo 2015.

Per una opportuna conoscenza degli impianti meccanici ed elettrici del veicolo è stato organizzato un corso di formazione, che si è svolto presso l'officina aziendale.

Il corso è stato tenuto dal personale qualificato dell'OMA il giorno 16/02/2015 con la partecipazione di tutto il personale aziendale della squadra di pronto intervento.

3. REDAZIONE DI CAPITOLATI TECNICI DI GARA

In considerazione delle esigenze aziendali, si è proceduto a redigere i seguenti

capitolati tecnici, propedeutici alla indizione di gare di appalto:

3.1 CAPITOLATO TECNICO ED ATTIVITA' DI VERIFICA PER LA FORNITURA DI AUTOBUS NUOVI DI FABBRICA DI TIPO LUNGO E MEDIO

Nel mese di giugno 2014, a seguito dell'affidamento di un contributo sugli investimenti di cui a DGR Puglia n. 2107 dell'11/11/2013, è stato redatto il capitolato tecnico per la fornitura di n° 10 autobus urbani, alimentati a gasolio, di cui n° 5 di tipo lungo e n° 5 di tipo medio.

La gara, regolarmente esperita, è stata aggiudicata per :

- N° 5 + 1 Autobus di tipo lungo alla Industria Italiana Autobus con il modello Bredamenarinibus CITYMOOD 12 LU/3P/E6
- N 5 Autobus di tipo medio alla IVECO con il modello HEULIEZ GX 137

Per entrambi i modelli sono state definite, con i rappresentanti dei costruttori, le specifiche tecniche di allestimento.

Il collaudo in corso d'opera dell'autobus modello Bredamenarinibus CITYMOOD è programmato il giorno 15 e 16 aprile 2015, mentre il collaudo di accettazione è previsto nei giorni 29 e 30 aprile.

Il collaudo in corso d'opera dell'autobus modello HEULIEZ GX 137 è programmato la seconda quindicina del mese maggio 2015, mentre il collaudo di accettazione è previsto nel mese di giugno 2015.

3.2 CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI MINIBUS NUOVI DI FABBRICA DI TIPO CORTO

Nel mese di settembre 2014, , è stato redatto il capitolato tecnico per la fornitura di n° 10 minibus urbani, alimentati a gasolio, di tipo corto, successivamente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n° 74 del 22/12/2014.

La gara é in corso di aggiudicazione.

3.3 CAPITOLATO TECNICO ED ATTIVITA' DI VERIFICA PER LA FORNITURA DI AUTOBUS USATI

Nel mese di gennaio 2014, verificata la opportunità di incrementare il parco aziendale con ulteriori veicoli usati, anche per sostituire quelli con maggiore anzianità, che necessitavano di interventi particolarmente costosi, è stato redatto un breve capitolato tecnico per la fornitura di n° 15 autobus urbani usati.

La indagine di mercato ha portato alla scelta di :

- N° 3 Autobus di tipo lungo proposti dalla società PETERLINI con il modello IRISBUS 491.12.22/CITYCLASS CNG, alimentato a gas metano
- N 2 Autobus di tipo lungo proposti dalla società in ATI BASCO-OMA con il modello MERCEDES CITARO O 530, alimentato a gasolio.

Prima dell'ordine definitivo i veicoli sono stati sottoposti a collaudo tecnico e prova su strada, presso la sede del fornitore, risultando conformi alle richieste tecniche aziendali ed in buono stato di utilizzo.

Tutti i modelli sono stati trasferiti presso la sede aziendale e sono in corso le pratiche di immatricolazione.

Considerata l'acquisizione di solo n° 5 autobus, su n° 15 previsti, si è successivamente proceduto a visionare e sottoporre a collaudo tecnico e prova su strada, presso la sede del fornitore BASCO, di ulteriori autobus urbani modello HEULIEZ GX 117, di tipo normale, risultati anch'essi in buono stato di utilizzo.

La fornitura è in corso di perfezionamento.

3.4 CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI SOLLEVATORI A COLONNA PER L'OFFICINA

Nel mese di gennaio 2015, a seguito della accertata difficoltà nella riparazione dei sollevatori a colonne mobili per autobus utilizzati in officina, riveniente dalla mancanza di ricambi per le citate obsolete attrezzature, è stato redatto un capitolato tecnico per l'acquisto di n°2 serie di sollevatori a colonna mobili con contestuale ritiro in permuta di quelle usate.

Attualmente la gara, indetta a seguito della determina dell'Amministratore Delegato n° 4 del 21/01/2015 è in corso di espletamento e la presentazione delle offerte è prevista per il giorno 07/05/2015.

3.5 CAPITOLATO TECNICO PER LA FORNITURA DI UN FURGONE ATTREZZATO PER OFFICINA MOBILE

Nel mese di febbraio 2015, a seguito della accertata obsolescenza del furgone utilizzato per gli interventi riparativi in linea di autobus in avaria, è stato redatto il Capitolato Tecnico e d'Oneri contenente la proposta di acquisto di n. 1 furgone da adibire ad officina mobile, in possesso di omologazione per il trasporto merci, con contestuale ritiro in permuta di quello usato.

Attualmente la gara, è al vaglio della Direzione Generale per l'eventuale presentazione al Consiglio di Amministrazione

3.6 CAPITOLATO TECNICO PER LA RIPARAZIONE E LA REVISIONE DI CONTACHILOMETRI

Nel mese di febbraio 2015, a seguito della verifica del mancato corretto funzionamento di n° 40 (quaranta) impianti tachimetro-contachilometri analogici installati su autobus è stato redatto il Capitolato Tecnico e d'Oneri contenente la procedura di esecuzione degli interventi di ripristino e taratura dei citati impianti.

Attualmente la proposta deve essere sottoposta al vaglio del Consiglio di Amministrazione per l'eventuale approvazione ed indizione della relativa gara

3.7 CAPITOLATO TECNICO PER LA MANUTENZIONE DEGLI AUTOBUS AZIENDALI

Nel mese di marzo 2015, su indicazione della Direzione Generale, verificata la inderogabile opportunità di una stretta regolamentazione nell'affidamento di lavori riparativi degli autobus aziendali a società esterne di manutenzione, è stato predisposto il Capitolato Tecnico e d'Oneri contenente la procedura di esecuzione dei citati interventi di ripristino.

In linea generale, gli interventi di riparazione sono stati suddivisi in n° 5 Lotti, ciascuno frazionato in n. 2 sub lotti, il primo riferito ai bus prodotti dalla società "IVECO" ed il secondo ai veicoli prodotti dalla società "BREDAMENARINIBUS", con l'indicazione dei possibili e più frequenti singoli interventi da eseguire, i cui tempi di esecuzione sono riportati nei tempari ufficiali delle citate case costruttrici.

Attualmente la proposta è in corso di perfezionamento per essere sottoposta al vaglio del Consiglio di Amministrazione per l'eventuale approvazione ed indizione della relativa gara.

Nelle more, la Direzione Generale ha emanato un Ordine di Servizio nel quale sono state indicate le procedure da attuare, con decorrenza immediata, per l'affidamento dei lavori all'esterno, anticipando quelle già indicate nella proposta di gara.

c) CONSIDERAZIONI FINALI:

E' doveroso rimarcare che la vetustà del parco rotabile, pur se ampliato mediante l'immissione in esercizio di autobus usati acquistati negli ultimi anni da

altre aziende del settore, unita all'usura quotidiana a cui i veicoli sono sottoposti, rende attualmente sempre più problematico il raggiungimento degli attuali richiesti livelli di disponibilità giornaliera di veicoli.

Tale inconveniente potrà essere superato non appena saranno progressivamente immessi in esercizio sia gli autobus usati di recente acquisizione che, in particolare, i nuovi autobus, previsti in esercizio dal mese di luglio 2015.

Nel contempo, in attuazione del Piano Industriale Aziendale, che prevede un parco autobus di n° 150 unità, potranno essere definitivamente dismessi i n° 27 autobus, il cui primo elenco è stato sottoposto dall'Area Tecnica alla Direzione Generale, caratterizzati da costi di riparazione particolarmente onerosi e tempi di riparazione eccessivamente lunghi.

Contemporaneamente, l'acquisizione di nuove unità in officina e nell'Ufficio Tecnico consentirà l'ottimizzazione dei tempi di fermo dei veicoli in avaria, limitando il ricorso all'esterno per gli interventi di manutenzione.

Si ritiene doveroso concludere questa breve relazione evidenziando la proficua collaborazione giornaliera con il personale dell'Ufficio Tecnico, di Officina e del Magazzino, sempre disponibile a recepire le indicazioni ed i suggerimenti forniti ed operare, conseguentemente, nell'interesse primario dell'Azienda.

Ing. Vito Rogazione Stea

